

Disciplina: Esercitazioni di Optometria

TERZO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Differenza tra occhio emmetrope ed ametropo;• Occhio emmetrope e diottrica oculare;• Ametropie asse simmetriche: miopia ed ipermetropia;• Ametropie astigmatiche della cornea, oculare (sistemi di orientamento degli assi: sistema TABO ed internazionale);• Determinazione della distanza interpupillare con vari metodi;• Accomodazione: funzione del cristallino.	<p>Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato.</p> <p>Riconoscere le ametropie in relazione alla ricetta ottica.</p> <p>Interpretazione di ricette per lenti correttive di ametropie astigmatiche: classica, trasposta e bicilindrica.</p> <p>Individuazione del sistema di orientamento degli assi (TABO- internazionale).</p> <p>Impiego dell'interpupillometro per la rilevazione della distanza interpupillare.</p>

QUARTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Ametropie astigmatiche della cornea, oculare;• Ricette per lenti correttive di ametropie astigmatiche: classica, trasposta e bicilindriche;• Classificazione e rappresentazione degli astigmatismi;• Funzioni sensoriali normali della visione binoculare: percezione simultanea, fissazione bifoveale, punti retinici corrispondenti, fusione sensoriale, foroptero teorico ed empirico, diplopia fisiologica, area di Panum, disparità di fissazione, rivalità retinica e soppressione, percezione della	<p>Determinare le capacità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico;</p> <p>Eseguire test per il controllo dei movimenti oculari;</p> <p>Determinare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A.</p> <p>Misurare l'entità delle ametropie sferiche ed astigmatiche con metodi soggettivi ed oggettivi.</p> <p>Misurare l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto.</p> <p>Eseguire metodiche di controllo soggettivo.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica appropriata.</p>

<p>profondità e dominanza oculare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni motorie normali della visione binoculare: assi di Fick, piano di Listing, posizione di sguardo, duzioni, versioni e vergenze. Convergenza fusionale, prossimale, tonica ed accomodativa, stati della convergenza; • Misura delle riserve fusionali; • Rapporto AC/A; • Abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico; • Schiascopia: statica, dinamica, a spot e a striscia. Esercitazioni su occhio meccanico; • Cheratometria: vari tipi di strumenti ed esercitazioni sui pazienti; • Oftalmoscopia: teoria e pratica su occhio meccanico; • Lessico tecnico italiano e inglese. 	
--	--

QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Difetti visivi assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo; • Anisometropia: trattamento compensativo; • Accomodazione e presbiopia (criteri correttivi); • Correzioni per distanze prossimali; • Presbiopia associata alle ametropie e ambliopia; • Acuità visiva: tipi, fattori che la influenzano e notazione; 	<p>Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo.</p> <p>Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali.</p> <p>Eeguire un esame refrattivo completo, valutare le deviazioni binoculari.</p> <p>Produrre semplici presentazioni multimediali.</p> <p>Organizzare uno studio di optometria con particolare alla sicurezza del luogo di lavoro.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Ottotipi: principi, costruzione e tipi; • Esercitazioni con tavole optometriche; • Pratica di sciascopia e cheratometria su pazienti; • Esame refrattivo completo: analisi e procedura; • Equilibrio muscolare binoculare: generalità e valutazione delle forie; • Metodiche di visual training ed educazione alla visione; • Informare il cliente in merito agli esercizi per il miglioramento della performance visiva; • Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico; • Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro; • Esami soggettivi di refrazione: annebbiamento, quadranti, cilindro crociato 0,25-0,50, foro stenopeico; • Metodologia per l'esame refrattivo oculare: anamnesi, acuità visiva, cheratometria, sciascopia; • Relazione tra ametropie e forie. 	
---	--

Disciplina: Contattologia

TERZO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Storia ed evoluzione delle lenti a contatto, classificazione delle lenti a contatto. • Indicazioni e controindicazioni all'uso delle lenti a contatto; 	<p>Calcolare e verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>Calcolare il potere finale della lente a contatto.</p> <p>Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto ed eseguire i controlli per valutarne le</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Metodi costruttivi, proprietà fisico-chimiche dei materiali. • Geometria delle lenti a contatto rigide; • L'esame preliminare: misura del diametro dell'iride visibile, del diametro pupillare e dell'apertura palpebrale; • Esami di misura pre-applicativa: misura della curvatura corneale mediante l'oftalmometria. 	<p>funzionalità.</p>
--	----------------------

QUARTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del cheratometro e del biomicroscopio; • Determinazione della funzionalità lacrimale con test qualitativi e quantitativi; • Pacometro: uso finalizzato all'applicazione; • Metodologia di applicazione di lenti a contatto rigide (PMMA e gas permeabili); • Istruzioni per il paziente: rimozione ed applicazione delle lenti; • Metodologia dei controlli e procedure per la manutenzione delle lenti; • Nomenclatura delle abbreviazioni secondo normativa ISO; • Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione; • Materiali per lenti morbide in idrogel, comparazione con lenti rigide; • Metodi costruttivi e geometrie delle lenti a contatto morbide. 	<p>Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione.</p> <p>Calcolare e verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</p> <p>Calcolare il potere finale della lente a contatto.</p> <p>Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto ed eseguire i controlli per valutarne le funzionalità.</p> <p>Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto.</p>

QUINTO ANNO

Conoscenze

- Lenti a contatto morbide a ricambio frequente e monouso;
- Lente a contatto con funzione terapeutica;
- Geometria delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo;
- Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia;
- Lenti a contatto colorate;
- Applicazioni speciali: terapeutiche, cosmetiche, toriche;
- Scelta della lente a contatto in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore;
- Complicazioni e patologie correlate all'applicazione di lenti a contatto morbide;
- Lenti a contatto per il cheratocono;
- Ortocheratologia;
- Uso delle lenti a contatto morbide post intervento;
- Metodologia dei controlli e manutenzione;
- Valutare lo stato occhio-lente in fase post applicazione.

Abilità

Calcolare i parametri e applicare una lente a contatto torica.

Identificare la migliore soluzione applicativa in relazione al tipo di ametropia.

Eeguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.

Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.

Produrre semplici presentazioni multimediali esplicative.

Utilizzare una adeguata terminologia tecnica.